



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Dipartimento di Prevenzione

OGGETTO: Permessi di cui all'art. 33 L.104/92 e ss.mm. e ii. per assistenza a disabile.
Accoglimento istanza dipendente (matricola 40160).

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che il dipendente (matricola 40160), in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha inoltrato istanza prot. 0071246 del 28/04/2020, tesa ad ottenere i tre giorni di permesso previsti dalla Legge n. 104 del 5/02/1992, al fine di assistere un parente di I grado;

VISTI

- la Legge 5/02/1992 n. 104 e ss. mm. e ii. che all'art. 33, comma 3 prevede che: *“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente.”*;
- la Legge 8/03/2000 n. 53 e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 26/03/2001 n. 151 e ss. mm. e ii.;
- la copia del verbale sanitario contenente il giudizio definitivo espresso dall'INPS sull'accertamento dell'handicap effettuato dalla Commissione Medica Integrata n. 8 dell'ASL di Taranto, data visita 7/2/2020, depositato agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione e non allegato alla presente perché contenente dati sensibili, il quale attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3 comma 3 della legge 104/92 per il congiunto, riconosciuto *“portatore di handicap in situazione di gravità”* (non prevista revisione);

CONSIDERATO CHE

il dipendente ha espressamente dichiarato, mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, conservate agli atti della struttura:

- che il portatore di handicap cui deve prestare assistenza non è ricoverato a tempo pieno presso strutture ospedaliere o strutture pubbliche o private che assicurano assistenza sanitaria;
- di essere unico referente per l'assistenza al disabile e di assisterlo con sistematicità ed adeguatezza;
- che nessun altro familiare beneficia del congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 e dei permessi mensili per lo stesso soggetto portatore di handicap;
- il portatore di handicap ha dichiarato quale “*referente unico per l'assistenza alla persona*” il congiunto;
- il portatore di handicap è parente di I grado del dipendente;

ACQUISITI tutti i documenti necessari alla istruttoria e conservati agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione;

TENUTO CONTO che ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio richiesto;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente accogliere la richiesta presentata dal predetto dipendente;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- a) **DI ACCOGLIERE** l'istanza del dipendente (matricola 40160), tesa a fruire dei permessi previsti dall'art. 33 della Legge 05/02/92, n. 104 e ss.mm. e ii. per assistere il parente di primo grado, riconosciuto “*portatore di handicap in situazione di gravità*” (non prevista revisione), come da verbale L. 104/92, data vista 7/2/2020;
- b) **DI AUTORIZZARE**, per l'effetto, il dipendente (matricola 40160) ad usufruire di tre giorni di permesso mensili retribuiti ai sensi dell'art. 33, comma 3, Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm. e ii., per assistere il parente di primo grado;
- c) **DI NOTIFICARE** copia della presente determinazione al Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza del dipendente, all'Area Gestione Personale dell'Azienda e di darne comunicazione all'interessato con l'obbligo per lo stesso di comunicare al Dipartimento di Prevenzione ogni eventuale variazione delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento della istanza;
- d) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- e) **DI DICHIARARE** la presente determinazione immediatamente esecutiva stante l'urgente necessità di provvedere in merito.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 3D99E0DBD09E0B0B7210BE3BCC3FE478E766F9FAD9BE35086FAFDA4A133C0FE3 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.